

AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI

Redazione: Via S. Teresa, 23 - 30198 Roma - Tel. 06/844321- Sped. in abb. past., co. 20/Clart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno X, n. 39

venerdì 28 novembre 2008

PIANO IRRIGUO NAZIONALE: ANBI APPREZZA DICHIARAZIONI ZAIA ED AUSPICA AZIONE POSITIVA DEL GOVERNO

L'ANBI (Associazione Bonifiche Nazionale Irrigazione) manifesta apprezzamento per l'impegno e le puntuali dichiarazioni del Ministro per le politiche agricole, Luca Zaia. espresse nell'intervento in Senato in cui ha sottolineato che il Disegno di legge, approvato dal Governo e che comporta le misure urgenti per il competitivo rilancio del settore primario, dedica attenzione alle infrastrutture con riguardo all'attuazione del Piano irriguo nazionale. la quale non ha potuto trovare risposta nel Decreto Legge 171 in fase di conversione al Senato. nonostante le proposte e l'impeano Commissione Agricoltura. Il Presidente ANBI, Massimo Gargano, sottolinea quindi che si confida nell'azione positiva del Governo per un settore come quello delle risorse idriche. fondamentale per consentire competitività all'agricoltura del nostro Paese a fronte soprattutto delle ricorrenti variabilità climatiche.

Preoccupazione esprime l'ANBI per quelle norme approvate, che ridurrebbero l'efficienza dell'azione dei Consorzi e in alcune zone contrarrebbero la redditività delle imprese.

MALTEMPO IN TUTTA ITALIA, MA SI AGGRAVA LA CRISI IDRICA IN PUGLIA, PARA-DIGMA D'ITALIA

Gli eventi meteorologici, che hanno colpito molte zone d'Italia non devono fare dimenticare la crisi idrica in Puglia, la cui emergenza è mitigata dal "riposo" delle campagne ma che, assenza di precipitazioni dif-fuse, copiose е si ripresenterà drammaticamente nei prossimi mesi.

dati. diffusi dall'Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni. е costante segnano un decremento di invaso nei bacini. principali sconcertante soprattutto se confrontato con quanto si registrava solo due anni fa: nel bacino di Occhito sono oggi trattenuti poco meno di 23 milioni di metri cubi d'acqua ma nel 2006, alla stessa data, i milioni di metri cubi erano più di 117; in quello di Capacciotti, 2,8 milioni di metri cubi contro 36,7 nel 2006! Non va meglio negli altri serbatoi: in quello di Capaccio ci sono 1,4 milioni di metri cubi contro 4,7 di due anni fa; in quello di Osento 1 milione di metri cubi contro 5,9 nel 2006.

<Tale situazione – ricorda Massimo Gargano, Presidente A.N.B.I. testimonia indiscutibilmente la necessità di una nuova programmazione gestione delle risorse idriche del Paese. Servono nuovi invasi in tutta Italia, ad iniziare dall'annosa vicenda di Piana dei Limiti al confine tra Puglia e Molise. Delle piogge, che stanno l'Italia, colpendo noi subiamo solo i danni, giacché l'assenza di invasi impedisce di trattenerle, riducendone l'impatto territorio e creandoci una riserva idrica per i mo-menti di bisogno; la Puglia è il paradigma di una situazione, che può colpire altre zone d'Italia. L'acqua è petrolio del nostro territorio" per il consumo umano, per gli usi agricoli, eneraetici. ambientali: qualcuno si sognerebbe di lasciare aperti a perdere i pozzi, così come facciamo con l' "oro blu", facendolo

terminare in mare? Quanta ricchezza stiamo perdendo in questi giorni? Il Piano Nazionale degli hvasi è una opportunità infrastrutturale che deve ormai essere una priorità per il nostro Paese.>

Veneto SERVONO NUOVE RISORSE PER CONTRASTARE EVENTI ATMOSFERICI ESTREMI

Urgono nuove opere per il Veneto salvaguardare Orientale dalle inondazioni. ma la loro realizzazione richiede finanziamenti erogati con una programmazione certa. A ribadirlo è il Consorzio di bonifica Pianura Veneta tra Livenza e Tagliamento (con sede a Portogruaro, in provincia di Venezia), cui compete la salvaguardia idraulica di un territorio per due terzi sotto il livello del mare e che attualmente è "attrezzato" per ricevere 12 milioni di metri cubi d'acqua, mentre il 13 e 14 novembre scorsi sono piovuti 75 milioni di metri cubi su un'area di 500 chilometri quadrati. Per difendersi dalle alluvioni. quindi, bisogna realizzare urgentemente nuove opere di difesa idraulica, ma ciò continuerà ad essere pressochè impossibile in assenza di finanziamenti: negli ultimi tre lustri, l'ente consortile ha realizzato opere di difesa idraulica per circa trenta milioni di euro ma, ancora nel 1993, in sede di aggiornamento del Piano Generale di bonifica e tutela del territorio rurale, aveva segnalato, alla Regione Veneto, l'esigenza di interventi per 75 milioni di euro!

Emilia-Romagna LA NECESSITA' DI SAPER GESTIRE IDRAULICAMENTE IL TERRITORIO

"Come andiamo dicendo da tempo qualcosa è cambiato di grosso: lunghi periodi di alternati a siccità sono piogge molto violente e concentrate in pochi giorni. Era accaduto a giugno; è accaduto nelle settimane scorse, dopo la siccità di luglio, agosto e settembre". parlare così è il Consorzio di bonifica Parmigiana Moglia-Secchia (con sede a Reggio Emilia). Emblematico è il caso dell'Appennino Reggiano, dove è stato rilevato quasi l'80% piovosità in più solo nel mese di novembre: un fenomeno che, studiato su dati disponibili dal 1909. accade ogni 20 anni. Le precipitazioni piovose degli giorni hanno ultimi comportato forti riversamenti nella rete idraulica consortile: mediamente nei settori di montagna sono caduti 297 millimetri di pioggia, 168 nell'alta pianura e 126 nella bassa pianura. Questa grande piovosità è stata aggravata dalle onde di piena nei fiumi Secchia e Po: la pianura emiliana. infatti, risente di quanto accade nel resto del Nord Italia: per questo a Boretto. dove c'è un grande canale. è stato necessario attivae idrauliche manovre per controbilanciare la spinta idrostatica del fiume. evitando allagamenti nelle aree di pianura.

Toscana RIPRISTINATE FUNZIONALITA' STRADALE E IDRAULICA

Ci sono voluti 9 giorni di lavoro per riaprire, al traffico, Arginvecchio Camaiore: l'arteria era stata chiusa a causa di un sifonamento, seguito ad un copioso temporale. La piena del canale Bagno aveva l'argine, infatti eroso scavando una galleria, attraverso cui l'acqua era zampillando nel emersa, centro della carreggiata. Il Consorzio di bonifica Versilia-Massaciuccoli (con sede a Viareggio) ha proweduto quindi ad impiantare un fronte di palancole lungo 18 metri, garantendo sostegno alla strada e piena funzionalità idraulica al corso d'acqua.

Lombardia IN BICICLETTA SUGLI ARGINI SI', MA IN SICUREZZA

Il Consorzio di bonifica Est Ticino-Villoresi (con sede a Milano) ha proposto l'avvio di un tavolo tecnico enti Parco. con Amministrazioni Provinciali e Regione Lombardia per definire regole comuni sull'utilizzo delle alzaie anche a fini ciclabili; la richiesta di tale fruizione è in crescita, costante comporta problemi di sicurezza per gli utenti e di aestione del sistema idraulico. Per questo, si definire punta а sollecitamente un coordinamento inerente la segnaletica da adottare. nonché la gestione della



rete ciclistica, per la quale è necessario un censimento dei nodi critici e delle progettualità per scioglierli.

Emilia-Romagna IL BILANCIO DI UN ANNO DI LAVORO

Investimenti per oltre un milione di euro, ma anche manutenzione ordinaria sulla rete idraulica per circa un milione e mezzo di euro: questi i dati più significativi del bilancio consuntivo 2007 del Consorzio di bonifica Bentivoglio Enza, con sede a Gualtieri, in provincia di Reggio Emilia. Tra i risultati raggiunti, va anno-verata la razionalizzazione distribuzione irrigua, mentre due sono i principali problemi aperti: l'esi-guo ammontare di risorse destinate dalle Istituzioni alla forestazione e la lotta ad animali importati, pericolosi per la stabilità arginale: nutrie gambero е americano.

Toscana L'IMPORTANTE E' PARLARNE...

Anche il popolare televisivo "Chi vuol essere milionario". in onda SU "Canale 5", è stato parlare "costretto" а di Bonifica. grazie ad un concorrente Lorenzo Fontana. dipendente dell'ente consortile Auser-Bientina (con sede a Santa Margherita Capannori, provincia di Lucca) vincitore di ben 70.000 euro!

Non possiamo che associarci ai complimenti dei colleghi di lavoro ed augurarci che anche queste piccole "citazioni", verso il grande pubblico, concorrano a rendere più popolare la silenziosa, fondamentale. attività Consorzi di bonifica.

LA BONIFICA TORNA SU "LINEA VERDE'

Domenica 30 novembre p.v., con inizio alle ore 12,25, popolare la trasmissione di RAI 1 "Linea Verde", condotta Massimiliano Ossini, tornerà a parlare di gestione delle risorse idriche e lo farà dall'impianto idraulico Pilastresi nel ferrarese. Da Roma interverrà Presidente ANBI, Massimo Gargano e sono previsti servizi sulle attività salvaguardia idrogeologica, Consorzi di svolte dai bonifica Burana-Leo-Scoltenna-Panaro (con sede a Modena) e Tevere e Agro Romano (con sede nella capitale).

Piemonte SI DIVULGANO I PROBLEMI DELLA PIANURA IRRIGUA TRA SESIA, TICINO E PO

E' in distribuzione il più recente numero di "Est Sesia", periodico dell'**Associazione Irrigazione Est Sesia** (con sede a Novara). L'apertura è dedicata al

ruolo fondamentale svolto dall'acqua; esemplari i titoli degli articoli: "Per nutrire il pianeta: salvaguardare agricoli, terreni garantire l'acqua per irrigazione", "Il ruolo delle risaie nella salvaguardia delle risorse idriche della pianura padana", "Le irrigazioni e la produzione di energia idroelettrica nell'Alta Pianura Novarese". E' auindi illustrata la nuova iniziativa didattica "Progetto est: ruote d'acqua", mentre contributo storiografico interessa, questa volta, la Roggia Rizzo Biraga.

MARTUCCELLI A NAPOLI

Direttore Generale dell'Associazione Nazionale Bonifiche Irrigazioni, Anna Maria Martuccelli, interverrà sabato 29 novembre p.v. 5° alla Conferenza Nazionale del l'Ingegneria Italiana, che si terrà all'Hotel Royal Continental di Napoli; il suo intervento "Risorse idriche per un'agricoltura previsto competitiva" è nell'ambito del tavolo tematico sulle infrastrutture idrotecniche.

Veneto UNA NOVITA'

Il Consorzio di bonifica Zerpano Adige-Guà (con sede a San Bonifacio, in provincia di Verona) ha un nuovo Direttore: l'ing. Umberto Anti.